

## **VERBALE DI INCONTRO E DI ACCORDO SUL BILANCIO PREVISIONALE 2011 DEL COMUNE DI BAZZANO**

Nei giorni 12 gennaio, 2 e 15 febbraio 2011, presso il Comune di Bazzano, si sono incontrati:

**l'Amministrazione Comunale**, rappresentata da:

il Sindaco Elio Rigillo e il Vice Sindaco Paola Vandelli;

**le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL** confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL: Massimo Melotti, Salvatore Bianco, Andrea Zanasi e Lucia Balestri;

per la CISL: Gastone Pedrini;

per la UIL: Franco Bonora;

per discutere le politiche di bilancio 2011 e la piattaforma delle OO.SS, che va ad integrare quella riferita al mandato amministrativo 2009-14 inviata lo scorso anno.

Il Comune di Bazzano e le OO.SS. confermano la volontà di proseguire nel confronto avviato con i Comuni del Distretto sulla Piattaforma di mandato 2009-2014, ovvero di riprendere il confronto a livello comunale nel caso in cui non si riscontrassero le condizioni per la definizione di un accordo distrettuale.

### **PREMESSA**

Le parti condividono il Verbale di Accordo fra la Conferenza Metropolitana dei Sindaci e CGIL, CISL, UIL, sottoscritto il 22 Novembre 2010.

In particolare sottolineano:

- gli effetti drammatici della crisi che si stanno scaricando sulla tenuta occupazionale e quindi sul tessuto sociale;
- i tagli dei trasferimenti agli Enti locali (art.14 d.l. 78/2010) che, intervenendo sul capitolo spesa corrente dei bilanci dei Comuni, si scaricheranno essenzialmente sulle spese per i servizi e per il personale.

La manovra governativa contenuta nella legge 112 e nella successiva legge di Stabilità, rischia di mettere in discussione la tenuta del sistema di welfare del nostro territorio.

Si ritiene quindi necessario individuare linee di indirizzo che vadano nella direzione di evitare un ridimensionamento dell'assetto complessivo dei servizi erogati dai Comuni. A questo quadro si aggiungono i tagli di risorse umane ed economiche alla scuola pubblica, che in presenza dell'aumento demografico più alto in Italia, stanno scaricando nuovamente sugli Enti locali un peso già insostenibile e rendono necessario un forte impegno politico della Regione Emilia – Romagna, che ha già operato un primo importante intervento con

l'approvazione della legge n° 12/2010 “Patto di Stabilità Territoriale Regione Emilia Romagna”.

Si esprime pertanto un giudizio negativo sul peggioramento del quadro di riferimento normativo nazionale, che a fronte:

- di un ulteriore e consistente taglio dei trasferimenti agli Enti Locali,
- di un sostanziale blocco delle assunzioni (blocco del turn-over e di un taglio del 50% del personale con contratti precari),
- di una conferma dei meccanismi del Patto di stabilità,

non consente alle Autonomie locali di compensare gli effetti della manovra con interventi di carattere strutturale, in grado di recuperare le risorse necessarie per garantire lo stesso livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi.

Per le Amministrazioni del nostro territorio, che hanno in genere attuato “comportamenti virtuosi”, gli effetti saranno devastanti.

Nello specifico, per quanto riguarda la manovra di bilancio 2011, gli effetti sul Comune di Bazzano sono così quantificabili:

- Riduzione del 11,4 % dei trasferimenti da parte dello stato (pari a € 128.783); mentre per gli anni 2012 e 2013 è quantificata nel 14% (pari a € 213.000);
- rispetto del patto di stabilità, che avrà un saldo obiettivo pari a € 682.593,14.

A questi importi si deve aggiungere una diminuzione generale delle entrate previste da oneri di urbanizzazione e di altre entrate patrimoniali, derivanti dalla situazione di permanenza di crisi economica, che passeranno da € 400.000 a € 300.000, con una diminuzione di 100.000 euro.

Le parti condividono la scelta dell'amministrazione di raggiungere il mantenimento del patto di stabilità, operando complessivamente attraverso azioni mirate di riduzione della spesa, con l'obiettivo di mantenere e riorganizzare i servizi, evitando che il peso della manovra ricada sulle fasce più deboli della popolazione.

Il prudente utilizzo delle entrate per oneri di urbanizzazione consiglia anche per il 2011, così come per il 2010, di utilizzare questa voce di entrata per il 32% nella parte spesa corrente e per il restante 68% nella parte investimenti.

**Tutto ciò premesso, per quanto riguarda la Manovra di Bilancio 2011 le parti concordano quanto segue:**

### **1) MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI.**

L'emergenza occupazionale è nella sua fase culminante. Infatti, mentre diminuiscono i numeri della cassa integrazione ordinaria aumentano quelli della cassa straordinaria, della mobilità e, come già evidenziato, dei disoccupati e inoccupati.

Le parti condividono:

- la conferma, del fondo distrettuale per il sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e delle famiglie colpite dalla crisi (circa 150.000 euro) avvalendosi del contributo delle Fondazioni bancarie e di altri soggetti privati, utilizzando gli strumenti previsti dalla legislazione vigente per la corresponsione dei trattamenti economici, per la costituzione di borse lavoro e di progetti per la formazione e riqualificazione professionale e/o lavori di pubblica utilità;
- nei primi mesi del 2011 verrà attivata la verifica sull'utilizzo delle risorse già stanziato nel 2009/10 (dai singoli Comuni e a livello distrettuale), per valutarne anche la corrispondenza con le effettive richieste dei cittadini;
- borse lavoro per un totale di € 6000;
- conferma dell'utilizzo dell'ISEE speciale;
- contributi a famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze (a seconda delle fasce di reddito i contributi vengono scalati direttamente sulle bollette, utilizzando i bonus nazionali);
- prosecuzione dell'esperienza dei voucher lavoro con risorse stanziato nel novembre 2010 pari a 12.500 euro;
- la possibilità di un ulteriore sostegno ai lavoratori in difficoltà, attraverso collaborazioni con Associazioni di volontariato, coop sociali, ecc...
- l'attivazione, a livello distrettuale, del prestito d'onore; a tale proposito l'Amministrazione Comunale si impegna a verificare, nel corso del 2011, la possibilità di recuperare proprie risorse da aggiungere al fondo previsto dall'ASC.

Nell'ottica di un ulteriore sostegno alle persone che perdono il lavoro e alle loro famiglie, si valuterà la costituzione di un presidio psicologico (anche con soggetti disponibili al volontariato), anche a livello di Distretto.

## **2) NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI**

Le parti condividono la necessità di attivare un confronto a livello distrettuale e dell'Unione Valsamoggia per:

- la definizione di proposte che realizzino l'evoluzione verso la fusione dei Comuni;
- la prosecuzione di gestioni sovra comunali o distrettuali dei servizi o delle funzioni comunali, proseguendo il positivo lavoro già realizzato con la costituzione di ASC Insieme.

## **3) APPALTI.**

L'amministrazione Comunale riconferma l'impegno a sottoscrivere un accordo sul tema "Appalti" con contenuti analoghi a quello sottoscritto nel 2005 dal Comune di Bologna. Per concretizzare detto impegno, le OO.SS invieranno a breve una proposta di accordo, che sarà oggetto di confronto nei primi mesi del 2011.

## **4) POLITICHE DELLA CASA E DEL TERRITORIO.**

Le parti condividono che una trasparente e attenta politica per la casa può significare per i Comuni recuperare risorse da investire nell'aumento e nella manutenzione del patrimonio di case popolari.

Alla luce di questa considerazione si condivide:

- l'opportunità di assegnare rapidamente gli appartamenti liberi delle case popolari, verificando nell'ambito del nuovo regolamento comunale erp anche la modalità dell'automanutenzione quale criterio di assegnazione;
- di proseguire nell'azione di controllo di chi affitta a canone concordato, per verificare il rispetto degli adempimenti di legge che danno diritto all'esenzione ICI e alle agevolazioni fiscali;
- di proseguire nei controlli per evitare che alloggi assegnati per situazioni di emergenza si tramutino in assegnazioni permanenti, non consentendo così di rispondere più alle urgenze.

Per quanto riguarda la gestione degli alloggi ERP l'Amministrazione Comunale sottolinea la volontà di procedere all'attuazione di un piano straordinario di razionalizzazione della loro gestione, previo confronto con le OO.SS. firmatarie e le OO.SS. degli inquilini.

Nel corso del 2011, in applicazione della convenzione con ACER Bologna sulla gestione degli immobili, si prevede una rimodulazione in aumento dei canoni di affitto, salvaguardando le fasce più deboli. Inoltre, con la nuova convenzione, si prevede un controllo sui redditi del 30% degli assegnatari, da farsi nell'arco dei quattro anni di durata della stessa.

L'Amministrazione nel 2008 ha aderito all'accordo "AMA" firmato con le OO.SS e la Conferenza Metropolitana dei Sindaci.

Nel corso del 2011 verificherà se ci sono i presupposti per aprire un bando AMA.

Relativamente al fondo per l'affitto, l'Amministrazione Comunale si impegna a stanziare una somma pari al contributo regionale (50.000 euro), raggiungendo così un totale di 100.000 euro (la legge prevederebbe un contributo del comune pari al 15% di quello regionale), in modo da coprire un maggior numero di richieste.

Le Parti concordano di avviare un approfondito confronto relativamente alla definizione del PSC prima della sua definitiva approvazione.

L'Amministrazione si impegna ad evitare disagi alla cittadinanza dovuti al rilascio di autorizzazioni a pubblici spettacoli, con particolare riferimento ai locali degli impianti sportivi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande.

## **5) SALVAGUARDIA DEL SISTEMA DI WELFARE.**

Le OO.SS. prendono atto della riduzione di circa 30.000 euro delle risorse trasferite ad ASC (pari al 5% del totale), che risentirà anche dei minori trasferimenti provenienti da stato e regione, e manifestano al riguardo perplessità sulla tenuta del sistema dei servizi da essa erogati.

Visto il consistente taglio dei trasferimenti sulla spesa corrente dell'ASC, e ritenendo prioritario cercare di salvaguardare il livello dei servizi erogati nel 2010, le parti si confronteranno a livello distrettuale per evitare che ciò comporti la chiusura di strutture o la riduzione dell'offerta di servizi alla persona, con particolare riferimento all'infanzia e agli anziani, nonché la perdita di posti di lavoro (o la riduzione delle prestazioni lavorative).

Le OO.SS registrano inoltre la volontà di operare per riorganizzare i servizi e ottimizzare i costi, individuando le priorità a partire dai bisogni fondamentali delle persone.

Valutano positivamente l'impegno dell'Amministrazione Comunale a reintegrare il trasferimento verso ASC Insieme, nel caso emergano dalle leggi oggi in discussione in parlamento novità positive in termini di minori riduzioni dei trasferimenti statali, salvaguardando così la spesa sociale del Comune, oppure per effetto di maggiori entrate durante l'anno.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- effettuare il monitoraggio dei bisogni rivolti ad anziani soli ultra settantacinquenni e famiglie monoreddito con donne capofamiglia, utilizzando il progetto e-care e il volontariato sociale, già impegnati sul territorio in questi contatti, o attivando progetti specifici, con particolare riferimento allo Statuto delle Persone Fragili;
- istituire una Consulta sui servizi alla persona in cui affrontare, tra le altre, anche le tematiche legate al mondo degli anziani;
- verificare nel Distretto lo stato di attuazione del Progetto "Badando";
- valutare la possibilità di inserire nel PSC la realizzazione di residenze collettive per anziani (cohousing), integrate con quelle per le giovani generazioni;
- mobilitare i diversi soggetti sul territorio: dalle fondazioni bancarie alle imprese, dal credito alle associazioni dell'artigianato e del commercio, dalle centrali cooperative della distribuzione agli Enti Previdenziali, ecc., per orientare le risorse verso progetti innovativi, compresi quelli UE, idonei a sostenere i servizi;
- verificare la situazione dell'offerta scolastica per trovare soluzioni, anche innovative, di gestione del tempo pieno e della scuola per l'infanzia, ritenendo un diritto per tutti l'accesso a tali servizi, tenuto conto delle richieste. In tali casi tuttavia occorre rimarcare la necessaria copertura di costi da parte dello Stato.

Le Parti si incontreranno entro i primi mesi del 2011 per fare un monitoraggio delle attività di volontariato svolte nel territorio comunale, sulla base di dati forniti dall'Amministrazione.

## **6) SISTEMA TARIFFARIO.**

Le OO.SS prendono atto e apprezzano la decisione dell'Amministrazione di non aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale, rimaste invariate dal 2007.

Le parti concordano che nel corso del 2011 si avvierà un tavolo di concertazione distrettuale per realizzare l'obiettivo dell'omogeneizzazione tariffaria dei servizi sociali del distretto.

Per quanto riguarda il sistema tariffario, per tutti i servizi a domanda individuale, l'esigenza primaria condivisa è quella di garantire che il sistema sia equo, progressivo e che salvaguardi i redditi da lavoro e da pensione. In particolare si ritiene opportuno approfondire la concertazione nel 2011 sui seguenti temi:

- ribadire che per tutti i servizi a domanda individuale va presentata la dichiarazione ISEE (anche per l'assistenza ai disabili);
- confermare il controllo (almeno a campione) della veridicità delle dichiarazioni ISEE;
- riportare in tutti i moduli per la dichiarazione ISEE l'avvertenza che saranno effettuati i controlli;
- confermare, per coloro che non presentano la dichiarazione ISEE, il pagamento di tariffe massime;
- verificare le modalità per realizzare un sistema di tariffazione che individui percorsi che salvaguardino i redditi da lavoro dipendente (e assimilati), da pensione e le

tipologie di partite IVA assimilabili al lavoro dipendente, rispetto a quelli da lavoro autonomo, libero professionale, ecc....; Pertanto le Parti si confronteranno, a partire dalle tariffe scolastiche (servizio di asilo nido, pre/post, trasporto, attività estive e refezione scolastica), per individuare un sistema di tariffazione ISEE che, basandosi anche sulla personalizzazione della/del retta/servizio, preveda una adeguata ed articolata progressività e risponda inoltre al suddetto impegno. Nel corso del confronto si esamineranno e si potranno prendere a riferimento modelli già operativi.

In considerazione dei maggiori tagli del Governo (già comunicati alle Amministrazioni locali) e della situazione di incertezza delle entrate strutturali del Comune, le parti concordano di incontrarsi nell'arco del 2011 per confrontarsi sulle tariffe da prevedere nel 2012, nonché su ipotesi di rimodulazione dei servizi erogati dall'Amministrazione.

## **7) LOTTA ALL' EVASIONE FISCALE E POLITICA DEI CONTROLLI.**

Le OO.SS. valutano positivamente l'accordo, già attivo dal 2008, dell'Amministrazione Comunale con l'Agenzia delle Entrate.

Le Parti ritengono che la lotta all'evasione fiscale e l'effettuazione di controlli per garantire la giustizia sociale rappresentino un impegno non rinviabile per le amministrazioni comunali.

Si condivide in particolare che obiettivo prioritario sia la lotta all'evasione fiscale sulla base di criteri che individuino gli evasori verificando il rapporto tra il tenore di vita e il reddito dichiarato.

## **8) SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI E TIA PER L'ANNO 2011**

L'Amministrazione dichiara che l'incremento del monte rifiuti comporterà per l'anno 2011 un aumento del costo del servizio di 140.000 euro.

A tale proposito le OO.SS. prendono atto della volontà dell'Amministrazione di recuperare l'aumento del costo del servizio rifiuti con un aumento della TIA del 10%, che potrà ridursi per effetto di recuperi di costi e nella gestione del servizio, in considerazione anche dell'avvio da ottobre 2010 della raccolta "porta a porta" dei rifiuti. A tal fine, le Parti faranno una prima verifica sull'andamento organizzativo ed economico del sistema di raccolta entro il mese di giugno.

Le OO.SS. confermano le notevoli perplessità sull'entità dell'aumento della TIA, più volte espresse nel corso del confronto, e dichiarano che sulla decisione di sottoscrivere comunque il presente accordo ha pesato il positivo impegno dell'Amministrazione di non aumentare le tariffe dei servizi alla persona.

Le OO.SS. valutano positivamente la volontà dell'Amministrazione di porre in campo tutte le attività possibili di accertamento al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione della tassa. Le parti convengono che i proventi di detta azione verranno destinati al finanziamento dei meccanismi premianti sotto richiamati.

In contemporanea, l'A.C., in collaborazione con il gestore (Hera), parteciperà ad uno studio di fattibilità per studiare una diversa regolamentazione nella gestione della stazione ecologica, che consenta l'introduzione di meccanismi premianti per incentivare il cittadino ad un corretto utilizzo della SEA e ad una maggiore consapevolezza dell'importanza del servizio e dei relativi costi.

## **9) POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA (CITTADINI STRANIERI).**

I servizi a favore dei cittadini stranieri devono sempre più prevedere un processo di integrazione per evitare di trattare il tema in modo precario e saltuario, prevedendo un monitoraggio specifico per i cittadini stranieri, un ruolo più sociale dei mediatori culturali, formandoli adeguatamente e attribuendo delle funzioni rilevanti come l'informazione, la raccolta dei bisogni, il ruolo di proposta alla consulta dei cittadini stranieri, già istituita.

In particolare per i cittadini stranieri è necessario:

- dare continuità ai servizi di assistenza e indirizzo sulle pratiche di rilascio/rinnovo permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari e richieste di cittadinanza, attraverso la mediazione interculturale/sportello sociale;
- l'attuazione di un coordinamento con la Provincia sul tema "certificazione della conoscenza della lingua italiana" per ottenere il rilascio della carta o del permesso di soggiorno. Occorre sollecitare una maggiore disponibilità del Centro Territoriale Permanente (attualmente titolare di tale possibilità) a rapportarsi con il Distretto. Bisogna continuare a organizzare occasioni di supporto per la conoscenza della lingua italiana per gli immigrati, utili per ottenere la certificazione;
- favorire l'adeguamento e l'omogeneizzazione, a livello distrettuale, dei costi di alcune certificazioni: la idoneità igienico sanitaria dell'alloggio, il certificato storico ad uso cittadinanza, per i quali vanno previsti i bolli di legge e i soli diritti di segreteria;

Le parti definiranno una sintesi della presente intesa da inserire nella pubblicazione trimestrale del Comune.

Bazzano, 15 febbraio 2011

Per il Comune di Bazzano  
il Sindaco

per la CGIL

Il Vice Sindaco

per la CISL

per la UIL

TESTO CONFORME A QUELLO FIRMATO